Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Sabato 3 Agosto 1889. (Abbonamento postale) N. 184.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue l. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Parlerà l'on. Crispi...

e parleremo anche noi.

L'on. Presidente del Consiglio dei Ministri, rispondendo al Sindaco di Palermo, disse di essere commosso e confortato per l'invito cortese, e che, appena i suoi doveri glielo consentiranno, si recherà nell'isola *per attingere dalla fraterna accoglienza dei concittadini nuova fiducia e nuova forza.* E noi, quasi fossimo concittadini dell'on. Crispi, gli ripetiamo pur oggi essere desiderio universale che *egli parli, e parli franco al Paese,* poichè il Paese abbisogna, oggi più che mai, di essere assicurato su punti parecchi dell'azione governativa, specie su quella che suolsi chiamare *politica interna.*

Difatti, sebbene noi scriviamo in una Provincia assai lontana dai centri dove s'agitano le passioni partigiane, cioè fra gente calma, onesta e di buon senso, crediamo di comprendere pel loro verso eziandio le cose che avvengono in altre Provincie, specie quelle che avvengono nella Capitale del Regno. Anzi, perchè non assistiamo di persona a quel pandemonio, più retto e sereno ci è dato emettere un giudizio.

Ed appunto perchè ci accorgiamo del pandemonio, aspettiamo, fidenti in lui, che l'on. Crispi *parli al Paese,* poichè ci consta che nel Paese è ferma l'opinione come, sotto certi aspetti, le cose potrebbero andar meglio.

Dacchè tanto si chiacchiera di *ideali,* il nostro *ideale* era quello di un *Governo savio, forte ed autorevole;* sperabile per la forte tempra, per la fermezza d'animo e certa alterezza dell'on. Crispi. Quindi non ci siamo meravigliati, allorquando la Corona a lui si affidava; e, per dire tutto, non ci siamo nemmeno adombrati pel fatto, che a taluni riuscì tanto increscioso, dell'avere lui scelto a collaboratore l'on. Alessandro Fortis. Difatti nell'on. Fortis, a quanto proclamano coloro che l'avvicinano, c'è acume, coltura, e doti essenziali per un futuro uomo di Stato; e sebbene provenga egli dalla Sinistra estrema, questa provenienza a lui, che per salire doveva essere Deputato di Forlì, ci è spiegabilissima.

Dunque, non preoccupati minimamente da pregiudizj e dubbj circa i nomi del Ministro e del Sotto-Segretario di Stato che siedono a Palazzo Braschi, sentiamo obbligo di dire francamente, come il Paese (ed intendiamo i cittadini rispettosi alle patrie istituzioni) attenda da loro, framezzo a difficoltà sorgiunte, atti di coerenza, di fermezza, di autorità affinchè, ovunque e da tutti in Italia, sia rispettata la Legge.

Anche ieri un telegramma da Roma veniva a provarci come v'hanno Italiani che nella loro audacia rèputano di essere superiori alla Legge e credono di poter sostituirsi ed imporre al Governo. Alludiamo alle ventinove Associazioni democratiche di Roma, che inviarono alle consorelle Società liberali d'Italia una viva protesta contro lo scioglimento di un noto Comitato, dichiarando di costituirsi esse medesime in Comitato permanente, e di aver eletta una *Commissione esecutiva segreta!* Or chi non vede questo atteggiarsi sfacciatamente di privati cittadini contro quanto il Governo ha creduto proprio dovere? Chi non vede la sfida che si vuol gittare in faccia ai Ministri, e specie al primo Ministro? E cos'è questo secretume di una Commissione esecutiva? Ah! siamo nel centenario dell'ottantanove, e taluni vagheggiano i Comitati di salute pubblica, scimmie della democrazia gallica!

Or domandiamo all'onor. Crispi cosa ne pensi di siffatti ardimenti e propositi extra legali di quelle Associazioni democratiche romane? E *coi fatti* aspettiamo una risposta prima che egli parli, da Palermo, al Paese!

Se pur ieri le Autorità di Brescia hanno impedito il costituirsi d'una nuova Società radicale, quantunque a decorarla vi si chiamava dentro il venerando Gabriele Rosa; se l'Autorità a Napoli ha testè sciolto due Società clericali per ragioni d'ordine pubblico, com'è dunque che si permetterà più a lungo siffatte dimostrazioni settarie, in cui si vomitano ingiurie contro i governanti alti e minimi? E chi non vede il danno di lasciar correre l'acqua per la sua china? Non già che noi temiamo abbia a doventare torrente che tutto travolga, perchè la grande Maggioranza degli Italiani vi opporrebbe salda diga. Ma, dunque, se tollerata la licenza, ci metteremmo noi al pericolo di lotte tra cittadini e cittadini?

Settarii che allo scarso numero suppliscono con l'audacia; apostoli d'una falsa Democrazia insidiano ogni giorno il Governo, e non nelle tenebre, bensì alla chiara luce del sole? Ebbene, il Paese esige dal suo Governo che contro questi uomini perpetuamente inquieti si faccia rispettare la Legge. Non si domandano nuove Leggi di repressione, ma si vuole eseguita la Legge comune, e non si vuole assistere al triste spettacolo della Piazza che comandi, e scagli impunemente insulti e disprezj a chi siede a Palazzo investito di pubblica autorità.

Ed a questi torbidi e noiosi nostri settarii, tanto entusiasti *oggi* per la Francia repubblicana, si additi ciò che que' Ministri *fanno,* senza esitanze, per vincere il *boulangismo.* Gli odierni Ministri francesi, col loro esempio, insegnano il contegno da tenersi ai Ministri italiani!

G.

LAVORI LETTERARII.

Da una lettera che ci scrive il nostro amico Conte Pietro di Colloredo-Mels rileviamo avere egli approntato per la stampa, sotto il titolo: *Mente e cuore,* una Raccoltina di pensieri e sentenze di Nicolò Tommaseo; dover però ritardarne la pubblicazione, dacchè ha prima da ottenere l'adesione degli Editori delle Opere di questo illustre Scrittore, non bastando quella, spontanea e cortese, dell'erede.

Ci scrive il Conte di Colloredo-Mels di avere quasi condotto a termine altro simile lavoro sugli scritti di Massimo d'Azeglio; ma forse anche alla pubblicazione di questo vi saranno ostacoli, per la questione nella proprietà letteraria.

L'egregio Conte intanto prepara la *quarta edizione,* arricchendola di oltre 2500 voci e di notizie interessanti, del volumetto *Note ed impressioni* su Ugo Foscolo, e sarebbe pubblicata in occasione del monumento che sarà presto inaugurato a Foscolo in Santa Croce di Firenze, tempio delle *italiche glorie.*

Ci rallegriamo con il Conte Pietro di Colloredo-Mels, per questo suo perseverare in lavori che gli tornano di onoranza, come quelli che mirano a richiamar i giovani alle buone letture ed alle fonti classiche. E ci fu cosa gradita l'udire da lui come Michele Guerrazzi di Livorno, nipote di Francesco Domenico, abbiagli chiesta licenza di dar mano ad una terza edizione, che farebbe a proprie spese, della Raccoltina compilata sulle Opere del celebre scrittore toscano.

G.

Cenni biografici di Daniele Manin.

Sono raccolti in un volumetto di 118 pagine, edito testè a Firenze e che vendesi al prezzo di lire due a beneficio del monumento da erigersi in quella città a Lui che tanto operò per Venezia e per l'Italia.

Autore un illustre patriota, noto per altra pubblicazione sulla storia del nostro risorgimento, il generale Carlo Alberto Radaelli.

Anche agli Udinesi ed ai comprovinciali raccomandiamo l'acquisto e la lettura del volumetto. Così eglino corrisponderanno, in qualche modo, all'appello loro già indirizzato, di concorrere con l'obolo all'onoranza che i Veneti residenti in Firenze decretarono a Daniele Manin.

G.

Notizie giunte da Tangeri, recano che il sultano è riuscito a domare la rivolta di Ghischasha, infliggendo pene severe alla popolazione. Prima di tornare a Tangeri, ordinò che cento ribelli fossero decapitati.

Concorso agrario regionale veneto.

Le Direzioni generali delle strade ferrate italiane, hanno disposto perchè sia applicata ai trasporti degli *oggetti,* degli espositori e dei giurati diretti al Concorso agrario regionale Veneto ed annesse esposizioni in Verona, la tariffa speciale stabilita per le esposizioni, congressi ecc. sotto l'osservanza delle norme e condizioni prescritte e contenute nell'apposito regolamento.

Tale concessione viene accordata entro i seguenti termini di tempo: per le merci ed *oggetti:* andata dal 15 agosto al 18 settembre; ritorno dal 16 settembre al 25 ottobre — Per *gli* espositori e giurati: andata e ritorno dal 15 agosto al 25 ottobre.

La Commissione ordinatrice del Concorso agrario fornirà agli interessati gli stampati occorrenti per ottenere le predette facilitazioni.

La Direzione delle ferrovie della Rete Adriatica per facilitare il concorso del pubblico, specialmente nei giorni in cui avranno luogo in Verona feste e riunioni, accorderà una validità che sarà estensibile a non meno di cinque giorni ai biglietti di andata e ritorno che verranno emessi dalla stazione di Udine.

Ripetiamo il programma del concorso ed annesse esposizioni:

8 settembre: Inaugurazione della Mostra agraria generale: Aziende e coltivazioni speciali. Cascine mobili per pascoli montani. Miglioramenti delle condizioni delle classi agricole. Incoraggiamento alle famiglie coloniche. Modelli, disegni. Rimboscamenti. Latterie sociali. Insegnamento agrario. Animali da cortile e colombaia. Api. Macchine e strumenti costruiti in Italia ed all'Estero. Concorsi speciali. Prodotti animali. Prodotti vegetali. Caseificio in azione.

Mostra delle piccole industrie campestri e forestali.

Esposizione internazionale di vasi vinari.

Esposizione di floricoltura.

Dall'8 al 15 settembre: Esposizione fiera di vini.

Dal 13 al 16 settembre: Mostra di animali equini.

Dal 15 al 29 settembre: Esposizione di frutticoltura e di orticoltura.

Dal 18 al 21 settembre: mostra di animali bovini, ovini e suini.

29 settembre: Chiusura delle Esposizioni. — Premiazioni.

Durante il concorso agrario avranno luogo: Esposizione industriale della Provincia di Verona e di alcune speciali industrie della Regione Veneta (dall'8 al 29 settembre).

Esposizione artistica (dall'1 al 22 settembre).

Corse di cavalli (12 14 e 15 sett.)

C. A. I. (22 settembre) festa alpinistica alle sorgenti minerali di Roverè di Velo.

Spettacolo d'opera ballo al *Teatro Filarmonico.*

Pubblici divertimenti nell'Anfiteatro dell'*Arena* ecc. ecc.

Per programmi, domande di ammissione ed informazioni rivolgersi alla Commissione ordinatrice in Verona, ai Comitati provinciali della Regione, od ai Comizi agrari del Regno.

Le lotte di nazionalità in Austria.

Vienna, 2 La *Deutsche Zeitung* si occupa delle numerose inibizioni del governo dirette contro la Società di ginnastica a Gorizia e contro « Pro Patria » a Pinguente e Cormons, scorgendovi iniziata una novella politica dopo le dimissioni del barone de Pretis, aggiungendo che il seme pernicioso della *Politik* porta i primi germogli.

Vienna, 2. La *Neue Freie Presse,* in una corrispondenza istriana pertratta l'ultima conferenza dei maestri dell'Istria ove i partecipanti dovettero servirsi d'interpreti. Causa di tali circostanze essere l'Istituto pedagogico di Capodistria che è occupato da maestri croati ignari della lingua del paese. Ne segue la mancanza di maestri per le scuole popolari italiane superiori per numero alle slave; e questa anomalia perdura malgrado le proteste della Dieta istriana.

La prima campagna marittima del principe Luigi di Savoia.

A sostituire il *Rapido* e la *Staffetta* nelle acque dello Zanzibar sarà mandato l'*Americo Vespucci* comandato dal Falicon (capitano di fregata e vice governatore del principe Luigi) imbarcandovi il principe Luigi figlio del duca Amedeo di Savoia, che farà così la prima campagna come ufficiale.

I disertori francesi in Italia.

Nella sola provincia di Torino furono arrestati 23 disertori francesi, cioè 6 nel mese di maggio, 6 in giugno e 11 nel mese di luglio. Nelle provincie di Cuneo e Porto Maurizio il numero dei disertori francesi fu ancora *maggiore.*

Torino, 1. Un nuovo disertore francese, appartenente al 161.o fanteria, giunse ieri a Torino. Esortato dal console, acconsentì a rimpatriare e lo condussero a Briancon.

In tutti i passaggi della nostra frontiera, anche semplicemente pedestri, venne organizzata una speciale sorveglianza tra carabinieri, doganieri e soldati i quali richiedono i recapiti ad ogni passeggiero.

Lo sbarramento del Golfo della Spezia.

Mandano da Spezia, 31:

Questa capitaneria di porto ha avvertito i cittadini dello sbarramento del golfo. Sulla sinistra della Diga non potranno passare più navi grosse; sulla destra fu limitata la distanza di metri 200 dalla punta della Diga, prescrivendo severe misure per gli ancoraggi.

I commercianti, indignati per essere stati costretti a sbarazzare la banchina di depositi del carbone e dei legnami, protesteranno.

Chiusura della Sessione legislativa.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto con cui si dichiara chiusa la Sessione legislativa 1888 89 del Senato e della Camera.

L'*Opinione* dice che la pubblicazione di questo decreto produrrà una viva sorpresa in tutti, perchè tutti credevano che sarebbe durata fino al gennaio: in tal modo cadono tutti i progetti presentati, compreso quello per la riforma delle Opere Pie, le riforme giudiziarie e sull'istruzione secondaria.

A novembre la nuova Sessione verrà aperta con un discorso della Corona.

Il boia dimissionario.

Il povero carnefice di Berlino, lagnandosi della forzata inattività cui l'infrequenza di reati lo costringe da qualche tempo, presenta le sue dimissioni ed apre un macello di carne cavallina.

Una società americana sta trattando con lui per l'acquisto della sua mannaia, su cui sono incisi i nomi di quelli che furono i *suoi clienti,* la bagatella di 55 in tutto.

Dicesi che il numero dei postulanti per la *simpatica* carica ch'egli lascia oltrepassi i cinquecento.

Guglielmo II nell'Inghilterra.

Londra 2. I giornali del mattino danno all'Imperatore di Germania il benvenuto con articoli scritti in termini di viva simpatia.

La *Morning Post* scrive: « L'Imperatore è la visibile incarnazione dell'idea della pace europea, e nell'esistenza di un impero germanico, l'Inghilterra non ravvisa una minaccia. Essa saluta quindi l'Imperatore con rispetto e cordialità Quando l'Imperatore passerà la lunga fila di navi da guerra che lo saluteranno, vedrà in esse una espressione di benvenuto, nonchè della forza e della solidità dell'alleanza inglese, tanto promettente pei due paesi ».

L'imperatore sbarcherà presso Cowes e proseguirà accompagnato dal Principe di Galles per Osborne, ove la Regina lo attenderà sulla gradinata dell'ingresso principale del castello. Salisbury verrà pure ad Osborne e vi si tratterà durante il soggiorno dell'imperatore. Lunedì vi sarà banchetto a Osborne in onore dell'imperatore, martedì visita del principe di Galles alla squadra germanica nella baia di Cowes.

Berlino, 2. La *Norddeutsche* dice che i preparativi che si fanno in Inghilterra per ricevervi Guglielmo, provano le simpatie del popolo inglese per l'imperatore tedesco che fa tanti sforzi per mantenere la pace.

Con tali manifestazioni di simpatia affermansi non solo i legami di parentela che uniscono Guglielmo a Vittoria, ma benanco la comunanza di interessi dei due popoli.

Osborne, 3. L'Imperatore di Germania fu nominato ammiraglio onorario della marina Inglese.

Sua Maestà giunse iersera.

Tutto procedette conforme al programma.

Il principe di Galles recossi ad incontrare il vapore *Hohenzollern,* al cui bordo salito, salutò cordialissimamente l'Imperatore e ne fu con altrettanta cortesia ricambiata. Discesero insieme sulla calata della Trinità, dove S. M. la Regina li attendeva.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 13

BOZZETTI

di Consiglieri Provinciali

ALFONSO MORGANTE.

Fra i cinquanta che *siedono sulle cose* della Provincia, direbbe lo Zini, vi sono parecchi reduci effettivi delle patrie battaglie, e tra questi vi è uno dei Mille — il consigliere Alfonso Morgante.

Il nostro Friuli che, al di fuori, ha il nome di *forte,* ed è detto anche *Piemonte orientale,* battesimo codesto che piaceva tanto al Sella, ha dato a queste schiere di valorosi, un contingente numeroso.

«Sarà buono per menare le mani — sarà un soldato od un capitano che *sente* e *gusta* la musica delle fucilate e del cannone, come fosse un pezzo concertato dell'Otello — ma quanto a *sedere* in un'assemblea, dove si trattano affari pubblici, gli è ben altra cosa; non potrà essere che uno spostato. Così generalmente si dice quando taluno, dalla pratica delle armi, è portato ad un ufficio pubblico di natura ben diversa. Giudizi troppo assoluti, fatti a priori, e che sovente hanno l'umiliazione di molte smentite.

Ma questo non sarebbe il caso del Consigliere Alfonso Morgante, poichè egli ha non solo menato le mani, per amore della patria, nei battaglioni dei volontari, e nelle file dell'esercito, colla grande probabilità di lasciarvi la pelle — ma ha studiato giurisprudenza e figura quindi tra i trentacinque dottori in legge del Consiglio provinciale. Un numero abbastanza grosso codesto, per poter dire che in quella assemblea prevale la *forza...* del diritto. Ed egli benchè dottore ha parlato poche volte poichè è più uomo di azione che di parole, e quando lo fece, fu breve e si limitò ad osservazioni esposte in modo chiaro e semplice, e tale da mostrare la conoscenza piena dell'argomento, e di averlo anche studiato quanto lo richiedeva l'importanza.

Il suo voto poi fu sempre ispirato all'interesse generale della Provincia. Egli dopo di aver collaborato, come dissi, nel poema epico della indipendenza nazionale, dopo di aver segnato nel suo itinerario militare Marsala, Calatafimi, Maddaloni, Palermo ed altre stazioni gloriose — oggi esercita quella professione tranquilla, senza emozioni e in cui la *prosa* abbonda — quella professione cui il povero Tomaso Grossi, scolaro e quasi emulo

> Di quel tal Sandro autor di un romanzetto
> Ove si parla di Promessi Sposi
>
> (GIUSTI, *poesie*)

era costretto a darsi, mentre scriveva il *Marco Visconti, I Lombardi alla prima crociata,* l'*Ildegonda, Ulrico e Lida* che sono tra le pietre preziose *legate a giorno,* della letteratura italiana.

Il Morgante gode la stima e l'amicizia di Benedetto Cairoli, di Crispi e di altri illustri per patriotismo ed ingegno ed ebbe intera quella del suo supremo condottiero Garibaldi. Io poi ricordo che, a Pordenone, il Re, disceso alla stazione ferroviaria, nell'ultima sua visita al campo delle manovre, vedendo il nostro Consigliere provinciale in mezzo ad altri rappresentanti, coperto il petto di molte medaglie, che significavano il suo patriotismo tradotto in valore personale, gli andò vicino, gli strinse la mano, accompagnando l'atto con parole che sono un premio ed un conforto, sempre.

Ma della sua vita militare regolare ed irregolare, non parla se non tirato a farlo. Pare che conservi per sè le memorie di questo suo passato, come un prezioso patrimonio ed io che mi era rivolto per fare questo bozzetto ad un suo compagno d'armi, altro dei Mille, non ho potuto avere da questi ancora ciò che più avrebbemi interessato di far noto.

È deplorevole però che i superstiti del valore del Morgante, si assottiglino e diradino ogni giorno. Il migliaio di Marsala specialmente è ridotto a poche reliquie. È una legge di natura, a larga base democratica, che ne fa tutti eguali. Se non che il celebre biologo Brown Sequard che ai vecchi ritorna la gioventù perduta, forse anche troverà modo di renderci tutti *immortali.*

—o—

CRONACA PROVINCIALE

Una matrina rimandata.

Codroipo, 2 agosto.

Un buon padre di famiglia, ottimo cittadino, portava giorni fa a battesimo un suo bambino.

Nel giorno ed ora fissata per la cerimonia, il padre, il figliuolo e la levatrice approvata, nonchè una signora ed un signore che funzionavano da padrini, si trovavano dinnanzi al sacro fonte battesimale.

Il prete, incaricato di compiere il rito, si avanzò verso quei signori e li invitò a seguirlo in sagrestia, ove giunti disse loro: Vi è una difficoltà per eseguire il battesimo; la signora qui presente non fu ancora cresimata, in conseguenza non può far da matrina.

Non c'era da illudersi; il codice ecclesiastico veniva applicato a tutto rigore. Alle osservazioni del prete, la comitiva rimase come colpita da catalessia, tanta fu la sorpresa. Il padre fissava il prete come per dirgli *a che giuoco giuochiamo?* Il signore guardava la signora e viceversa; la levatrice guardava il bambino, l'unico che si mostrava indifferente a quella scena. Oh, la gioventù è sempre spensierata in tutte le età!

L'eloquente silenzio finalmente si ruppe; le proteste da tutte le parti fioccarono. Il padre, che voleva evitare un pubblico scandalo, insisteva perchè il battesimo si effettuasse con la signora, il prete che aveva il mandato di non accettarla, si ostinava adducendo che egli doveva obbedire ai superiori ed ai suoi codici. Chi la dura la vince. E vinse il prete. Ha vinto perchè il padre, anzichè cedere alle tentazioni del prete che voleva escludere la signora, come condizione del battesimo, preferì rimandare il figlio a casa.

Questo fatto diede qui molto a parlare.

Come si spiega che in casi simili, lo stesso prete ed altri ancora hanno accettato come padrini anticlericali della più bell'acqua, senza muover loro obbiezione alcuna?

Perchè tanto rigore verso la signora? Ecco la chiave dell'enigma. Quella signora, non è un anno ancora, ha contratto con un egregio giovane il matrimonio civile, senza ricorrere al rito religioso. È effetto dei tempi.

Anch'io ho creduto di sposarmi nel tempio del Signore; ma i tempi progrediscono e noi restiamo *clericali*.

Ma almeno avremo questo conforto; che potremo andar padrini a mille battesimi, senza incappare... nei codici ecclesiastici. *Veritas.*

Cronaca triste.

Pordenone, 2 agosto.

Triste è la mia odierna cronaca. Domenica, certo Buso Antonio di Roncadelle di Oderzo, ospite presso una famiglia di qui, sembra affetto da sonnambulismo, s'appoggiò alla finestra e cadde dal secondo piano. Fortuna per lui che non riportò che delle ammaccature da obbligarlo a letto per un mese.

Ieri l'attendente del maggiore De Sonnaz ebbe la sfortuna che la cavalla attaccata al tender per ragione sconosciuta prendesse la carriera. Il ruotabile trovò l'ostacolo d'un paracarro che rovesciò tutto procurando alcune ferite al povero soldato, non di grave importanza però. La cavalla ed il ruotabile furono molto danneggiati.

Ieri pure certo Covre di Sacile, settantenne, s'addormentò sul parapetto di un ponticello sulla provinciale verso Rorai e cadde riportando una ferita lacero contusa che abbisognò tosto del soccorso medico.

Più dolorosa è questa. Iersera certo Michele De Mattia detto Milord, stalliere, s'ebbe un calcio da un cavallo e produttagli una commozione intestinale oggi a mezzogiorno cessava di vivere. Era reduce dalle patrie battaglie, buono, onesto. Pace sia a lui. B.

Gatto omicida.

Il fatto avvenne qualche giorno fa, in Sezza, frazione del Comune di Zuglio; ma come nessuno di lassù ce ne scrisse e nè il Bollettino della Pubblica Sicurezza riferì nulla in proposito, crediamo valga la pena di narrare come un gatto abbia causata la morte di una povera donna di quell'alpestre paesello.

Stava ella seduta presso la porta di casa, al fresco. Un gatto, correndo di sopra, sur un poggiuolo, capitò proprio sur una tavola fracida e cadente. La tavola, urtata, cadde e colpì la donna sul capo: e tale fu la percossa, che la povera donna restò come colpita da paralisi per metà del corpo, nè più disse parola. Ventiquattr'ore dopo era morta!

Guardie scandalose.

Ci scrivono da Palmanova in data di ieri:

È ben giusta la riprovazione del vostro giornale per gli scandali di guardie doganali al casello di Belvà a Portobuso. Simili sconcezze nelle guardie pur troppo si hanno a deplorare anche in questi dintorni.

Una donna che mette al mondo 8 bambini in 21 mesi.

Una donna di Castagnola che l'anno scorso partorì sei (6) figli — fatto che diede a pensare agli ostetrici e ginecologi di tutta Europa, perchè negli annali delle scienze mediche non si presentò mai un simile fenomeno — l'altro ieri mise alla luce due robusti gemelli, i quali sono tuttora in ottime condizioni.

I medici constatano la curiosità d'un parto gemello avvenuto in tali condizioni e coi precedenti conosciuti.

Ecco un fecondità spettacolosa: otto bambini in ventun mesi.

I defraudi in danno Trezza.

Roma, 2. L'istruttoria del processo contro il cav. Paride Fioravanti e complici, imputati di colossali prevaricazioni a danno del comm. Trezza, esattore comunale di Roma, è bella e terminata.

La Procura generale, fra giorni, emetterà la sua requisitoria, chiedendo il rinvio degli imputati alla Corte d'Assise.

Il cav. Fioravanti, che nelle sue prime deposizioni aveva assunta sopra di sè tutta la responsabilità della prevaricazioni, nelle deposizioni posteriori l'ha completamente declinata, rovesciandola sopra i suoi compagni di infortunio.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Venerdì 2-8 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 3 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	754.1	753.2	753.2	753.8
Umidità relativa	76	67	76	47
Stato del cielo	copert.	copert.	copert.	sereno
Acqua cadente, M M.	—	—	—	5.7
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (velocità chi.	0	0	0	0
Termom. centigrado.	23.8	27.0	22.3	25.7

Temperatura massima 29.0 | Temp. minima
» minima 19.5 | all'aperto 18.0
Minima esterna nella notte 17.5

Telegramma meteorico

dell'Ufficio Centrale di Roma
ricevuto alle ore 3 pom. del 2 Agosto

Venti deboli vari; cielo sereno; temperatura elevata.

COL PRIMO D'AGOSTO

fu aperto un nuovo periodo d'associazione alla ***Patria del Friuli*** ai prezzi indicati in testa del Giornale.

—

Si pregano i Soci di Udine, paganti per semestre, ad inviare all'Ufficio d'Amministrazione il relativo importo; e quelli che fossero in ritardo coi trimestri anteriori, a mettersi in corrente.

—

Un'altra volta raccomandiamo ai Soci provinciali, cui indirizzammo anche di recente una *circolare stampata*, a risparmiarci il disturbo e la spesa per inviti a mezzo postale.

L'Amministrazione.

Attestati di lode.

Stamani vennero distribuiti gli attestati di lode nelle Scuole elementari. Alle Scuole femminili nacque l'inconveniente che non si lasciò salire — pretestando la ristrettezza dell'aula — nemmeno i genitori delle premiate!..

Piccola disgrazia.

Verona Riccardo di Giuseppe, d'anni 6, di Laipacco, investito da un veicolo, riportò frattura al terzo medio del femore di sinistra; fatta la riduzione ed applicato l'apparecchio inamovibile ritornò alla propria abitazione.

Volapükaklub.

I soci sono invitati all'assemblea annuale che avrà luogo domenica 4 corr. alle ore 10 1/2 ant. in una sala del Club Unione, gentilmente concessa da quell'on. Presidenza.

Ordine del giorno:

1. Consuntivo 88 89 e preventivo 89 90;
2. Proposta di diminuzione della retta annua;
3. Nomina delle cariche sociali.

NB. Se in detta assemblea non fosse raggiunto il numero legale di votanti, in una seconda adunanza, che si terrà mercoledì 7 corr. alla stessa ora e nel medesimo luogo, le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei presenti.

La Presidenza.

A proposito delle chiaviche cittadine.

Come abbiamo annunciato, il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha deliberato di sistemare la chiavica in via Daniele Manin. Finora ed ancor oggi, sinchè il lavoro non sarà compiuto, le acque di pioggia in quella via scolavano a superficie, raccogliendosi a metà circa della strada per scaricarsi mediante bocchetto orizzontale nella chiavica di via della Prefettura.

Nel progetto di massima per la *chiavicazione* di Udine, compilato dall'ingegner Lavagnolo, non trovasi fatto cenno di speciali proposte per la sistemazione degli scoli in via Manin, che venne per ciò compresa tra quelle sulle quali possono le acque piovane spagliarsi a superficie per quindi defluire ai luoghi di scarico, salvo di provvedere nei progetti di dettaglio al loro incanalamento mediante chiavicotti suppletori — ove lo scolo a superficie fosse ritenuto intollerabile.

Nelle sistemazioni stradali già portate a compimento, anche nei luoghi più eccentrici della città, venne sempre provveduto all'incanalamento sotterraneo delle acque di pioggia. Molti però di questi canali si riscontrano in pessime condizioni, tali da doverli considerare più di danno che di vantaggio all'igiene, attesa la grande quantità di materie putrescenti che vi si depositano e ristagnano, in causa della cattiva abitudine invalsa di versare entro ai medesimi ogni sorta di acquacce e di rifiuti domestici, contro la quale a nulla valgono i regolamenti municipali che rigorosamente lo divietano; per cui più volte ebbesi a lamentare in questa e quella via l'intollerabile puzzo che dagli acquedotti emana, e il Comune dovette spesso e con non lieve dispendio farli espurgare.

Le acque di rifiuto di una città contengono sempre delle materie organiche in istato od in via di putrefazione, e costituiscono l'alimento più adatto alla vita microrganica; la quale, non mancando in una fogna aria e calore, e ad di un grado quasi costante opportunità, trova ivi tutte le condizioni più proprie e più adatte al suo svolgimento; e quindi alla propagazione delle malattie infettive mediante l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo circostante. Gli studi fatti in proposito e le statistiche pazientemente raccolte dimostrano, in modo evidente e indiscutibile, quanta sia l'influenza delle fogne sullo sviluppo e sulla propagazione della febbre tifoide, chiamata dagli Inglesi appunto la *febbre delle fogne*.

Perciò dovere degli amministratori di una città si è quello di rendere la fognatura il più possibilmente perfetta in riguardo ai principi igienici. I principi fondamentali perchè una fognatura possa rispondere completamente alle esigenze igieniche sono:

I.o facilità d'immissione nei canali delle acque domestiche e pluviali, congiunta ad un perfetto isolamento dell'ambiente interno dei canali medesimi dall'esterno, per modo che l'aria negli stessi circolante non possa espandersi mai sulle strade o nell'interno delle abitazioni;

II.o completo e sollecito allontanamento delle acque e materie versate nei canali, per modo che in nessun tratto della conduttura possano formarsi ristagni o depositi;

III. pulizia continua dei canali, ottenuta mediante circolazione nei medesimi d'una sufficiente quantità d'acqua di lavaggio, o meglio mediante cacciate d'acqua istantanee;

IV. assoluta impermeabilità dei canali.

In tutte le chiaviche ultimamente eseguite nella nostra città si è cercato di assegnare alle medesime la massima pendenza longitudinale consentita dalle condizioni locali, ed una sezione ridotta e di forma ovoidale, atta a dare alla corrente la massima altezza e la massima velocità, anche per piccola quantità d'acqua. Per altre si procede a lavature periodiche, immettendovi l'acqua sia della roggia sia dell'acquedotto. Per la chiavica da costruirsi in via Manin si esperimenterà invece un nuovo sistema, quello dei serbatoi automatici ideato da Rogier Field pel lavaggio.

Il serbatoio venne costruito nel vicolo a salita di fianco al portone di San Bortolomio. Questo serbatoio ha la capacità di metri cubi 1.80 d'acqua; e si potrà *cacciare* l'acqua dell'acquedotto nella chiavica a periodi più o meno lunghi determinati a piacere.

Naturalmente, oltre questa, verranno osservate tutte le altre prescrizioni igieniche necessarie per questi lavori.

Bicchierata.

Domani a sera, per *salutare* il loro presidente richiamato sotto le armi, soci del *Corpo corale* cittadino gli offriranno una *bicchierata* nel Ristorante Cecchini.

Avviso per gli amatori della buona musica corale, poichè, a quanto ci assicurano, verranno dai soci stessi eseguiti alcuni cori.

Ancora della milizia mobile.

Il Municipio dovrebbe proprio insistere presso l'Amministrazione Militare perchè i mille e quattro o cinquecento richiamati della milizia mobile venissero acquartierati a Udine, anzichè mandati a Mantova.

Ne verrebbe un vantaggio per tutti: per la città, che alloggierebbe un sì discreto numero di persone per circa un mese; pei richiamati stessi, che, essendo della Provincia, si troverebbero più vicini alle proprie case, e quindi più volentieri sopporterebbero il servizio; per l'amministrazione militare, che risparmierebbe qualche migliaio di lire del viaggio. Locali a Udine non ne mancano.

Questo il sunto di una lettera sopra argomento che già il nostro giornale nei passati numeri ebbe a toccare.

Una buona notizia pei lavoranti scalpellini.

Lavoranti scalpellini trovano pronta occupazione nell'officina della Cava Romana in Nabresina. Si accettano soltanto quelli muniti di regolare passaporto per l'estero, previo documento comprovante la loro capacità. I lavori si eseguiscono a cottimo ricavandone gli operai una buonissima mercede giornaliera.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 3

EMILIO AJAL

—

"WERTHER e J. ORTIS,,

SCHIZZO CRITICO

Ora che abbiamo, amica gentile, notomizzato i caratteri di Werther e di Ortis, cerchiamo di rappresentarci Carlotta e Teresa, le «*divine fanciulle*» ch'ebbero tanta parte nella misera vita di quei giovani sventurati, e, se possiamo, di analizzare l'amore di ciascuno.

De Sanctis, il poeta della critica che tutti c'innamorò con le sue opinioni di acciaio, dice recisamente: «*Iacopo non avrebbe mai amato Carlotta, e Werther non avrebbe saputo che farsene di quella Teresa*» (1). Convinto fermamente della prima parte di questo pensiero, oso nutrire dei dubbi sulla seconda.

Chi è Carlotta? chi è Teresa? — «*Carlotta è un angelo*» ti risponde Werther «*è avvenente — anzi perfetta — ha grandi occhioni neri — possiede ad un tempo semplicità e maturità di giudizio — ha le labbra piene del soffio di vita — le gote freschissime e vivaci — s'abbandona alla danza con tutte quante le potenze dell'anima e le sue fibre sì che in quell'istante ella non ha più memorie, nè pensiero, nè cure, e tutto il creato sembra dissiparsi intorno a Lei*» (2). È un'anima sentimentale che s'intenerisce leggendo o meglio udendo dalla bocca di Werther le odi di Klopstock o quelle d'Ossian. È una brava fanciulla che sa fare gli onori di casa, suonare il cembalo con un brio e con una soavità «*che gli angeli potrebbero invidiarle*» (3), e — ora parlo soltanto agli amanti dei particolari, ai tarli di biblioteca (1) — che si serve della sabbia per asciugare gli scritti, (2) e ciò con gran fastidio di Werther perchè gli venivano «*a stridere tra i denti*» ogni volta che baciava (e puoi figurarti con quale ardore) gli amati biglietti.

Werther ti dà in Carlotta una donna viva e palpitante; sì che tu puoi afferrarla e rappresentartela e tenertela sempre dinanzi attraverso la lettura del libro. Carlotta è anzitutto un tipo tedesco, un tipo concreto, perchè si attacca alla realtà delle circostanze e si muove nella famiglia. Come le tedesche ha una natura idillica e sentimentale. Staccata dal mondo sarebbe una figura assurda, spostata, inestetica, impossibile; posta nel mondo invece acquista un fáscino che ti trascina e ti fa dolcemente pensare.

Goethe fa di lei una infelice. Ma questa infelicità si forma dopo ch'essa è stata amata da Werther, — l'uomo che non poteva diventare più suo marito —.

Ecco la lotta, il romanzo, il dramma. In Ortis all'opposto c'è la poesia, ed una poesia che oltrepassa i confini della coscienza.

Ortis non poteva amare questa Carlotta così comune, così reale, così «*donna*» dirò. La donna doveva sublimarsi perchè fosse amata da lui — spogliarsi dell'«*involucro mortale*» ed assorgere in un mondo ideale, cioè confondersi con lui, morire nel dolore. Teresa fu amata da Ortis perchè avvolta da un velario sepolcrale, perchè purificata dall'infelicità. Egli potè così confonderla con la libertà patria. Teresa sagrificata ad un essere volgare — Odoardo — era degna di Venezia, sagrificata dal «*giovine eroe nato di sangue italiano*» al despota — l'Austria —.

Un amore così mistico non può vivere in terra. E perciò Teresa ti passa in tutte le lettere, nella mente come una figura scialba, come l'ombra del dolore, come il nero fantasma della disperazione. Ti sei mai raffigurata, amica gentile, la Beatrice di Dante? Certo tu, con tutti i tuoi sforzi, non avrai potuto plasmare questo angioletto venuto dal cielo. E così non potrai rappresentarti Teresa essendoti impossibile di scinderla dall'individualità di Ortis nella quale è *intimamente compenetrata*.

Teresa «*la divina fanciulla*» è infelice prima di conoscere Ortis, è infelice perchè le «*si vuol dare un marito che ella non può amare*» (1), mentr'ella «*angelica creatura era nata per amare e per essere amata*» (2). E così mentre Carlotta, se non avesse conosciuto Werther, forse poteva viver felice ed innamorarsi di Alberto; Teresa invece, anche non amando Ortis, sarebbe stata infelice. Per questo, ho detto, Ortis ama Teresa. Egli non poteva amare che un'infelice perchè «*doveva avere l'anima perfettamente in tempesta*» (3) ed essere perseguitato dalla sventura, essendo stato scritto nel libro del destino che egli non avrebbe avuto mai pace.

Sublime è poi quel contrasto tra «*le illusioni della vita*» e «*la verità del dolore*». È il contrasto di Leopardi nella mente d'un pazzo. In Leopardi la lotta è più fredda, più calcolata, più terribilmente calma. In Ortis la lotta è pazza, sfrenata, anormale, anzi non è più lotta, è il delirio del vortice. Leopardi ti spaventa con la sua immensità, Ortis ti fa piangere di compassione con l'anormalità delle sue estasi. Questo povero giovane che ama e che crede di commentare un delitto amando, che, all'apparir del volto della sua Teresa, dice che gli «*ritornano le illusioni e l'anima si trasforma e oblia sè medesima e s'imparadisa nella contemplazione della bellezza*» (4), e poi fugge inorridito quasi avesse veduto ciò che non doveva vedere; che dice «*che tutto quello che esiste per gli uomini non è che la lor fantasia*» (1) — che incolpa il raggio del sole che sorge d'inasprire i suoi mali (2), che bestemmia Dio e il mondo d'averlo reso infelice, che ha «*inchiodato la disperazione nel cuore*» (3) non desta forse pietà e commiserazione?

—

Carlotta, ho detto, è sentimentale, cioè è una natura simile a quella di Werther; Teresa non è sentimentale, è melanconica, ed ha propriamente la melanconia dell'infelicità. Con tutto ciò Werther avrebbe potuto amare Teresa. Werther s'innamorò di Carlotta senza alcun preconcetto; egli non sapeva se ella fosse allora felice od infelice o se fosse per divenirlo. S'innamorò perchè fu colpito dalla bellezza, dalla grazia, dai sentimenti gentili di lei.

E Teresa non era forse bella, non aveva forse una «*grazia angelica*», non nutriva dei nobili sentimenti? Dice Ortis: «*Era nata per amare e per essere amata*». Werther poteva amarla. Difatti non si amano talora persino delle persone che non si stimano? E perchè mai non si potrà amare una persona di carattere opposto? Certamente che Werther leggendo — se mai fosse stato possibile — l'Ortis, non avrebbe potuto innamorarsi di Teresa. Ho già detto che la Teresa delle lettere dell'Ortis è una astrazione, è una figura impalpabile ed incomprensibile. Ma sorga il poeta che dia forma al pensiero di Foscolo e li miti la scena nel campo umano dando i dovuti *contorni* alle figure non più unite in un tutto, ma scisse, non più cristallizzate ma vive, e tu vedrai questa Teresa nella sua giusta proporzione, collocata nel suo posto, resa drammatica pur serbando il suo antico carattere, i sentimenti, l'anima e i dolori di prima. Werther avrebbe potuto amare questa Teresa. Difatti, che v'è di illogico, di anormale? De Sanctis ha torto col dire che «*Werther non avrebbe saputo che farsene di quella Teresa*» e torto assai. Questo suo errore deriva dal *preconcetto* — giusto del resto — che Jacopo e Werther sieno due individualità diverse. Da questo antecedente egli trae la conseguenza che Jacopo non avrebbe mai amato Carlotta, e — quasi per uniformità — che Werther non avrebbe amato Teresa. La prima volta che lessi il saggio di De Sanctis sul Foscolo, non m'accorsi di questo errore, perchè la sua critica ha una musica che trascina irresistibilmente — e tu aggiungeresti, amica gentile — come un walzer di Strauss. — Forse egli allora aveva in mente il concetto sviluppato di Goethe nelle «*Affinità elettive*». Di questa presunzione volle fare una regola.

Mi pare che ora si possa intravedere già la natura dei due amori.

L'amore di Werther, dirai subito, è un vero amore umano che ha saputo a poco a poco spiritualizzarsi e divenire ultraumano; non è, come disse un mio giovane amico, scrittore forbito, «*un raggio di Dio recato in terra*» è invece un soffio di vita terrestre indiato.

L'amore di Ortis è qualche cosa di inconcepibile, d'astratto, moventesi più nella fantasia che nel cuore. Se fosse stato più nel cuore che nella mente avrebbe acquistato una vita, richiamato Ortis nei limiti umani modificandolo e sanandolo. Ma appena scoppiato nel cuore è stato tratto da una *vis ignota* nella mente, è stato concatenato al destino del proscritto, compenetrato nel dolore dell'ideale perduto, ingigantito come larva, ed impicciolito come forza terrestre, cioè reso idea, simbolo, fato. Rimasto così quest'amore vuota idealità si disperde nello spazio, in quello spazio che Ortis s'era intorno scavato, così che, mentre tenti di seguirlo nella sua peregrinazione, lo perdi di vista senza avvederti, e ti trovi di fronte invece la cadavere del povero suicida.

(Continua).

(1) «Studio su U. Foscolo». *F. De Sanctis.*
(2) Lettera 16 giugno - *Werther.*
(3) Lett. 16 luglio - *Werther.*

(1) Parlo di di certi critici oltra - scientifici insteriliti nell'analisi, viventi di soli numeri, incapaci d'assorgere alle alte sintesi
(2) - Lett. 25 Luglio *Werther.*

(1) Lett. 20 Nov. *J. Ortis.*
(2) Lett. 22 Nov. *J. Ortis.*
(3) Lett. 26 Ott. *J. Ortis.*
(4) Lett 4 Maggio *J. Ortis.*

(1) *Frammento* - all'alba dell'otto Luglio *idem.*
(2) Lett. 17 Sett. - *idem.*
(3) Lett. 25 Maggio - *idem.*

BANCA DI UDINE

ANNO XVII — 17.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—

Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 201,779.90
Fondo evenienze	» 8,743.39
Totale	L. 734,023.29

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 Giugno		31 Luglio
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 175,959.65	Numerario in cassa	» 109,589.78
» 2,856,070 20	Portafoglio	» 3,043,045.09
» 1,082.50	Effetti in sofferenza	» 2,863.—
» 598,704.10	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 559,084.05
» 1,030,716.64	Valori pubblici	» 933,150.94
» 14,578.37	Cedole ad esigere	» 14,490.37
» 648,731.81	Conti correnti garantiti da deposito	» 638,717,20
» 229,567.46	Detti con Banche e corrispondenti	» 636,408.22
» 71,512.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 73,012.90
» 40,000.—	Esercizio Cambio valute	» 40,000.—
» 183,600.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 183,600.—
» 2,254,572.95	» » antecipazioni	» 2,209,492.05
» 1,065,122.40	Detti liberi	» 949,502.40
» 7,754.60	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 16,984.60
L. 9,701,473.58		L. 9,933,441.10

PASSIVO.

30 Giugno		31 Luglio
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 201,779.90	Fondo di riserva	» 201,779.90
» 8,601.09	Fondo evenienze	» 8,743.39
» 3,176,122.82	Conti correnti fruttiferi	» 3,284,009.16
» 657,654.91	Depositi a risparmio	» 671,232.88
» 1,007,984.50	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 1,248,618.61
» 1,476.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,304,82
» 2,438,172.95	Depositanti a cauzione	» 2,393,092.05
» 1,065,122.40	Detti liberi	» 949,502.40
» 97,558.94	Utili lordi del corrente esercizio	» 126,157.39
L. 9,701,473.58		L. 9,933,441.10

Udine, 1 agosto 1889.

Il Presidente
C. Kechler

Il Sindaco
Mario Pagani

Il Direttore
G. Morzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve **Versamenti in Conto Corrente** corrispondendo l'interesse del 3 a 3 1/2 0/0 secondo delle disponibilità delle somme e fino al 3 3/4 0/0 se vincolati ad un anno.

Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute ed i titoli estratti e pagabili sulla piazza.

Emette **Libretti di Risparmio** al 4 0/0 con facoltà di disporre fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di tre giorni.

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Accorda **Antecipazioni** sopra: *a)* carte pubbliche e valori industriali; *b)* sete greggie e lavorate e cascami di seta; c) certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite da'lo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**
Rappresentanza della Società **L'Ancora** per assicurazioni sulla Vita
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 giugno 1889	L. 3,176,122.82	
Depositi ricevuti in luglio	» 653,357.76	
	L. 3,829,480.58	
Rimborsi fatti in luglio	» 545,471.42	
Esistenti al 31 luglio		L. 3,284,009.16

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 giugno	L. 657,654.91	
Depositi ricevuti in luglio	» 65,493.52	
	L. 723,148.43	
Rimborsi fatti in luglio	» 51,915.55	
Esistenti al 31 luglio		L. 671,232.88
Totale dei Depositi		L. 3.955.242.04

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà domani 4 corr. alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia *Allegria*	Schild
2. Sinfonia *Nabucco*	Verdi
3 Valzer *Ove si canta*	Fahrbach
4. Terzetto *I due Foscari*	Verdi
5. Canto *Macbeth*	Arnhold
6. Polka *Evviva*	Fahrbach

Cucina Economica Popolare.

Nel mese di luglio ultimo scorso si smerciarono le seguenti razioni:

Minestre 13203 a cent. 10 l'una, lire 1320 30; *Carne* 557 a cent. 15 l'una, l. 83 55; *Pane* 9421 a cent. 5 l'uno, l. 471.05; *Vino* 896 a cent. 10 l'una l. 89 60; *Formaggio* 228 a cent. 10 l'uno l. 22 80; *Verdura* 2440 a cent. 5 l'una l. 122.

Totale razioni 26745, l. 2109 30.

Spese pei generi e confezione italiane l. 1664 40; spese di personale e diverse l. 380.75: totale l. 2045,15.

Utile l. 64 15.

Pagine Friulane

SOMMARIO del n. 6. — *Iscrizioni patriottiche in Udine nel ventennio* 1866-86, raccolte da Raffaello Sbuelz. — *In morte di Luigi XVI*, due Sonetti inediti del Padre Francesco Maria Franceschinis. — *A proposito di storielle popolari*, Ivan. — *Cose d'arte*, lettera aperta al chiarissimo cav. Vincenzo Joppi di Mons. Degani canonico Ernesto. — *L'altare della Chiesa di Mortegliano scolpito in legno da Giovanni de Martini tra il 1523 ed il 1526*, dott. Vincenzo Joppi. *Il savajon di Bertiul.* — *Tre lettere inedite* di Antonio Zanon. — *Il trattato di pace del 17 ottobre 1797 fra l'Austria e la Francia fu firmato a Campoformido, Passariano o Udine?*, per don Valentino Baldissera. — Una raccolta di fiabe friulane: *Cuatri mistirs*, Friuli orientale.

Sulla copertina: *Fra libri e giornali.* — *Ogni volta una.*

I SEPOLCRI
dei Patriarchi di Aquileja

del conte *Francesco Coronini*, narrano le vicende dei patriarchi i quali hanno sepoltura nella celebre basilica aquileiese. È un lavoro che, secondo il giudizio del bibliografo friulano prof. G. Occioni - Bonaffons, «mantiene più di quello che il titolo promette» ed è importante assai giacchè può dirsi il primo tentativo per studiare la storia del Friuli, non solo entro i limiti dei fatti locali, ma anche nei suoi legami colle vicende contemporanee italiane. Il volume, tirato a soli trecento esemplari, trovasi in vendita alla Tipografia del Patronato in Udine, al prezzo di lire **3.50**, ed alle librerie *P. Gambierasi*, in via Cavour — *Fr. Tosolini*, in piazza Vitt. Em. e *Raimondo Zorzi*, via Daniele Manin.

Gazzetta del contadino,

Il più popolare ed il più diffuso dei periodici agricoli. Esce in Acqui (Piemonte) due volte al mese in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incisioni (un centinaio all'anno). L. 3 all'anno. Abbonamento speciale dal 1. Luglio a fine Dicembre L. 1,50. — Saggi gratis.

L'ultimo numero contiene:

La cimatura del mais — Le cantine Sociali: Le difficoltà economiche — Si deve conciare la vite? — Uve americane — Le frutta secche — Concimazione razionale del prato = Animali utili: Lucertole e Ramarri (con incis.) — Germinano tutti i semi? — I proverbi agricoli di Luglio — Conservazione del color verde nelle frutta e nei legumi in conserva — Cronaca — Rassegna commerciale — Piccola rassegna scientifica — Economia domestica — Sporta delle notizie, Concorsi ecc. — Libri in dono — Piccola Posta — Annunzi.

VEDI TREFUSIA
in quarta pagina.

MEMORIALE DEI PRIVATI.
Comune di Campoformido
Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, stante la morte del titolare Zanini Giacomo.

Le domande, con i seguenti documenti, si presenteranno entro il 15 Agosto 1889.

1. Certificato di nascita.
2. Situazione di famiglia.
3. Certificato di buona condotta.
4. Certificati penali.
5. Patente di Segretario.

I documenti 2, 3, 4 saranno di data posteriore al presente avviso.

Lo stipendio annuale sarà di L. 1000 00 gravato della tassa di richezza mobile, e la nomina seguirà a sensi dell'art. 12 delle nuova legge Comunale.

Campoformido 29 Luglio 1889.

Il Sindaco
MULARO

Il Segretario int.
G. SALSILLI

N. 393
Municipio di Camino di Codroipo.
Avviso d'Asta.

Caduto ieri deserto il I. incanto per l'appalto della quinquennale manutenzione di queste strade Comunali e manufatti esistenti lungo le stesse,

si rende noto

che alle ore 10 ant. del giorno 17 agosto corrente, in questo Ufficio, sarà tenuto un secondo esperimento d'asta, colle stesse norme ed alle stesse condizioni portate dall'Avviso 14 luglio p. p. p. n., avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

I fatali scadranno alle ore 12 meridiane del giorno 3 settembre p. v.

Camino, 1 agosto 1889.

Il Sindaco
F. COZZI.

Gazzettino Commerciale.
(Rivista settimanale.)

Udine, 3 agosto.

Burro.

Ecco come si quotarono i K.g 700 di burro venduto in questa ottava, compreso il dazio di città.

»	100 Carnia	» 1.80	» 1.90
»	200 Tarcento	» 1.75	» 1.85
»	400 Slavo	» 1.70	» 1.80

Cotoni.

Nuova York, 31 luglio 1889.

Cotoni Nuova York a 11 5/16 N. Orleans 11, N. York per ottobre a 9.94 per novembre a 9.86.

Liverpool, 31 luglio.

Mercato dei cotoni. Vendite 8000 balle. Importazione 3288 balle.

Mercato fermo.

Merce americana a consegna in qualunque porto L. M. C. per luglio 6 9,64 venditori, agosto settembre 6 6,64 comprat., settembre ottobre 6 7,64 venditori.

Merce egiziana e americana 1/16 in rialzo.

Olii.

Napoli, 31 luglio.

Mercato dell'olio Gallipoli in contanti a lire 81,99, per 10 agosto a 81,99, per 10 ottobre a 82,22, per consegne future a 83 38 al quintale.

Gioia in contanti a lire 75,80, per 10 agosto a 75,80 per 10 ottobre, a 75,94, per consegne future a 76,32 al quintale.

Parigi, 31 luglio.

Olio di ravizzone; per mese corrente a 67,75, per agosto a 67,75 calma, quattro ultimi mesi a 68,75 quattro primi mesi a —.—

Vienna, 31 luglio.

Mercato dell'olio. Ravizzone pronto da 44,50 per settembre, dicembre da 45 a 45,50.

Mercato granario.

Ecco i prezzi per ett. praticati oggi sulla nostra Piazza prima di porre in macchina il giornale.

Granoturco com.	da L. 12 —	a 13.—
Giallone	» » 13 60	» —.—
Frumento nuovo	» » 16 —	» 16 70
Segala nuova	» » 9 50	» 10.—

Mercato frutta e legumi.

Pesche	» » l. 0 25	l. 0.70
Pera	» » » 0.20	» 0 35
Mela	» » » 0 14	» 0.16
Uva nera	» » » 0 —	» 0 —
» bianca	» » » 0 50	» 0.55
Prugne	» » » 0 08	» 0 24
Corniole	» » » 0 10	» 0 15
Tegoline	» » » 0 05	» 0.07
Fagiuoli	» » » 0 10	» 0 15
Patate	» » » 0.04	» 0 06
Pomi d'oro	» » » 0.15	» 0 20

Prezzi di prima mano.

Prestito della Croce rossa italiana.

Ier l'altro si fece l'estrazione di questo Prestito.

Il primo premio di L. 15,000 fu vinto dalla serie 9227 N. 14.

Il secondo premio di L. 2000 dalla serie 5649 N. 21.

Il terzo premio di L. 2000 dalla serie 11,618 N. 30.

Il quarto premio di L. 1000 dalla serie 4312 N. 12.

Il quinto premio di L. 1000 dalla serie 11,444 N. 41.

Notizie dalla frontiera.

Leggiamo nella *Sentinella delle Alpi*:

«Il Governo interpellò direttamente parecchi sindaci, a fine di avere indicazioni intorno al numero delle chiese che sonvi nei rispettivi paesi, e alla loro capacità per stanziamento di truppe. Frattanto le fortificazioni di Tenda e di Vinadio sono frequentemente visitate da generali del genio e di artiglieria, e recenti disposizioni del Ministero della guerra prescrivono ai comandanti delle fortezze di sorvegliare rigorosamente i forestieri che si aggirano in dette località e specialmente di vigilare perchè nessuna notizia possa aversi riguardo ai magazzini di provvigionamento.

«Uffici telegrafici militari saranno impiantati a Saluzzo, Crissolo e confine, ed a Saluzzo, Casteldelfino e confine. Oltre a ciò pareva certa la dislocazione dei reggimenti della Divisione di Cuneo per campi mobili con azioni combinate cogli alpini. Gli alpini avrebbero raffigurato il partito avversario invadente e le armi ausiliarie il partito della difesa. Ma non furono che progetti ventilati ed ormai inattuabili.»

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Nuova York, 2. La Ditta in corami Johnson e Comp. di Boston è fallita con un passivo di 400,000 dollari.

CANDIA INSORTA.
Villaggi incendiati.
Ottanta mila uomini sotto le armi.

Atene, 2. Ieri la colonia candiotta, riunita nei dintorni di Atene, approvò la proposta di invitare il Governo a spedire in Candia i membri validi della colonia con armi per combattere insieme ai candiotti pel trionfo delle idee elleniche.

La riunione nominò quindi una commissione, composta dei notabili candiotti, per trattare col governo gli accordi ulteriori.

Il governo non ha proibito l'esportazione della polvere.

Notizie da Candia arrivate stanotte recano che nessun cambiamento è avvenuto nella situazione.

La stampa greca conta molto sulla prudenza e moderazione del nuovo commissario imperiale, Djevat pascià, per impedire le ostilità con opportune concessioni.

Costantinopoli, 2. Dispacci da Canea in data del 30 e del 31 luglio segnalano che due villaggi furono incendiati presso Canea.

Una banda di mussulmani invase la città di Candia, entrò nelle case commettendo eccessi e ferendo parecchi cristiani.

In seguito a ciò una nave inglese andò subito a Canea.

Nicolski pascià partì solo, la deputazione dell'assemblea candiotta avendo ricusato all'ultimo momento di recarsi a Costantinopoli.

Londra, 2 — *Camera dei Comuni* — Fergusson, rispondendo a Summers, disse: Assicurasi che i disordini attuali a Candia siano cagionati da lotte dei partiti politici.

I membri di questi partiti attaccarono alcune case ed assassinarono i loro avversari cagionando panico nelle località ove non esistono guarnigioni.

Molti trovandosi senza difesa si ricoverarono nelle località occupate dai loro amici.

Vennero domandate alla Porta delle riforme, ma non sembra esista un'insurrezione contro l'autorità del sultano.

Londra, 2 Il *Times* ha da Costantinopoli: La Porta ordinò la chiamata di ottantamila uomini di riserva, in vista delle complicazioni a Candia e nei Balcani.

L. Monticco, *gerente responsabile.*

RACCOMANDASI

L'Kerisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi** — L. 1 al flac.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell' **Elisire di Camomilla** — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso. **Contro la stitichezza,** — Adottate da molti Medici e da varii Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA et INTROZZI di G. INTROZZI,

MILANO — Corso V. E. — **MILANO**

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filipuzzi — Comelli — Biasioli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* — In Gemona presso il farmacista *Luigi Billiani* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Orologeria oreficeria e Gioje

G. FERRUCCI
UDINE
Remontoir popolare Inglese.

Marchesi e Comp.
LIQUIDATORI
PIETRO BARBARO
2 Mercatovecchio 2
UDINE

Merce confezionata

Vestiti Completi	da L. 18	a 45
Calzoni novità	» » 6	» 20
Gilet fantasia	» » 4	» 10
Sacchetti Orleans	» » 5	» 16
Spolverine	» » 7	» 20
Vestiti Bambino	» » 5	» 25
Ombrelle	» » 2	» 10

Confezione su misura.

Copioso e variato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su misura. Figurini Italiani, Francesi, Inglesi. — Si eseguisce qualunque commissione in **12 ore**

Prezzi fissi.
Pronta cassa.

ARTA-CARNIA

a 1300 piedi sul livello del mare
LINEA UDINE-PONTEBBA
a 15 Chilometri dalla Stazione per la Carnia.
Stazione Climatica Alpina
con
Acque sulfidrico manesiache alcaline
Posta, telerafo e farmacista sul luogo
Medico consulente e direttore il
Prof. Cav. **Pietro** dottor **Albertoni**
dell'Università di Bologna

Grande Stabilimento Grassi
Apertura 15 Giugno.

Arta *è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (1300 piedi) L'aria vi è balsamica per le grandi foreste di pini che si estendono in ogni direzione*

Il fiume-torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.

Non si abbassa soverchiamente in modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.

La dimora di Arta è indicata:

1.o Per le persone deboli, convalescenti;

2.o Per le persone che soffrono di nevrosismo e nevrostemia;

3.o Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie lenti del polmone nel loro primo stadio.

I forestieri trovano in questo Stabilimento una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti:

1.a Classe L. 7.50 } Servizio compreso.
2.a Classe L. 5.50 }

All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli pel trasporto dei signori forestieri.

Eleganti vetture ad ogni richiesta, per la stazione e gite di piacere.

Inappuntabile servizio sotto ogni rapporto.

Arta, 1 maggio 1889.

P. GRASSI
proprietario e conduttore.

Parafulmini
colle aste in ferro vuoto.

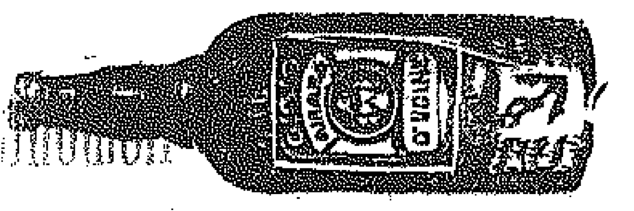
Il sottoscritto da oltre trentacinque anni lavora ***in parafulmini*** *col sistema economico e di gran lunga preferibile delle aste in ferro vuoto aventi il contrappeso pel vento. I suoi lavori furono apprezzati ed approvati da persone tecniche. Ne costruì per chiese, per palazzi, per edifici pubblici: e sempre i parafulmini da lui collocati ottennero piena approvazione. Il sistema della doratura è quello a fuoco, con oro fino. Parafulmini a cuneo od a raggio, a richiesta. Prezzi modicissimi.*

Pianta Giuseppe
fabbro meccanico, via Viola

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

AMARO D'UDINE
(PREMIATO CON PIU MEDAGLIE).

Amaro d' Udine



Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dal Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Baretteri.
Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d' Udine

Navigazione Generale Italiana
Società riunite
FLORIO e RUBATTINO

Capitale: Statutario 100,000,000 Emesso e versato 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Aquaverde, rimpetto alla Stazione Principe

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico

Partenze dei Mesi di LUGLIO e AGOSTO 1889 per
RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

»	»	***Sirio***	» 15	» »
»	»	***Orione***	» 1	Agosto
»	»	***Perseo***	» 15	»

per RIO JANEIRO e SANTOS
(Per decreto Ministeriale furono sospese le partenze).
per VALPARAISO e CALLAO
ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi
Dirigersi per Merci e Passeggieri all' **UFFICIO DELLA SOCIETA'** *in UDINE* **Via Aquileja num. 94.**

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 pom.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 pom.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 pom.	» 2.40 pom.	diretto	» 5.42 pom.
» 5.45 pom.	omnibus	» 10.10 pom.	» 5.20 pom.	misto	» 11.05 pom.
» 8.20 pom.	diretto	» 11.10 pom.	» 9.55 pom.	omnibus	» 2.24 ant.
da Udine		**a Pontebba**	**da Pontebba**		**a Udine**
ore 5.40 ant.	omnibus	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnibus	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 ant.	diretto	» 11.04 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» [illegible] pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 5.10 pom.
» 4.— pom.	omnibus	» 7.28 pom.	» 4.55 pom.	omnibus	» 7.28 pom.
» 5.54 pom.	diretto	» 7.51 pom.	» 6.35 pom.	diretto	» 8.12 pom.
da Udine		**a Cormons**	**da Cormons**		**a Udine**
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.25 ant.	ore 10.20 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnibus	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnibus	» 12.35 p.
» 11.10 ant.	misto	» 12.47 pom.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 pom.	omnibus	» 4.20 pom.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— pom.	omnibus	» 6.45 pom.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
da Udine		**a Cividale**	**da Cividale**		**a Udine**
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 ant.	misto	» 11.54 ant.	„ 9.44 ant.	misto	» 10.16 ant.
» 3.30 pom.	misto	» 4.01 pom.	„ 12.27 pom.	misto	» 12.56 pom.
» 6.40 pom.	misto	» 7.14 pom.	„ 4.30 pom.	omnibus	» 4.59 pom.
» 8.26 pom.	misto	» 8.57 pom.	„ 7.35 pom.		» 8.04 pom.
da Udine		**a Portogruaro**	**da Portogr.**		**a Udine**
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
„ 1.16 pom.	misto	„ 2.57 pom.	„ 1.12 pom.	misto	„ 3.08 pom.
„ 5.20 pom.	omnibus	„ 7.16 pom.	„ 4.23 pom.	misto	„ 6.31 pom.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO PRONTO E SICURO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI
della pelle della pianta dei piedi e delle calcagna, contro i porri e tutte le altre escrescenze della pelle. **Effetto garantito.** Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Prezzo L. **1.40** al rotolo o L. **1.65** franco per posta. Vendita da **A. MANZONI e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, Roma, Genova, Napoli stessa casa.
In UDINE **Comelli, Minisini e Filipuzzi**, farmacisti.

Il racconto della nonna.

— Io mi trovavo quella sera — così cominciò la buona vecchierella — accanto al fuoco. La Mariettina, sedutami vicino, s'affatticava a chiacchierare... indovinate un po'... colla sua bambola e l'accarezzava e la baciucchiava... Lo meritava proprio di essere accarezzata, quella bambola Era graziosa, ben vestita, con movimenti nuovi di capo e di braccia.. Gliela aveva regalata io...

— E dove comperata? — le chiesi, con vera curiosità, desiderando io pure far un regalo ai miei bimbi'

— Dove comperata?... Non c'è che un solo negozio a Udine che meriti di essere visitato, per questi generi: cioè bambole di legno, di cera, di gomma, ecc.

— Ho capito: il negozio del signor

DOMENICO BERTACCINI
in
Via Mercatovecchio

— Quello, quello. Son già degli anni ch' io mi servo in quel negozio e me ne trovo contentissima. Tutte le novità in genere di giocattoli vi si trovano: Sior Meni ha un assortimento che in nessun luogo trovasi l'eguale. Tramway, barche, molini, bambole grandi, bambole piccine... Sior Meni è la Provvidenza dei nostri cari bimbi.

IL CHIRURGO DENTISTA
TOSO
in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8.
ex piazzatta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.
Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.

TREFUSIA
ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:
BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.
La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitide
Scrofola
Clorosi
Leucemi
Pellagr
e tutte le generale debolezze e distrutte del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni
Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

EAU DE LYS
Ques'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

ANTICOLERICO
FERRO - CHINA - BISLERI
DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonico ricostituente del Sangue
Liquore di bibita all' acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Atestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.
Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.90** mezza Bottiglia L. **3.**

LABORATORIO PIROTECNICO
Fuori Porta Pracchiuso (Planis)
CON RECAPITO E VENDITA
IN
UDINE — Via Aquileia Num. 19 — **UDINE**

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il listino, col relativo prezzo, dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in Planis e ridotto in modo da poter ora servire la sua Clientela con maggior prontezza e sicurezza d'esito.
A motivo delle ripetute commissioni che gli vennero affidate lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedersi favorito anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi

N.o 100 Razzi a petardo fulminante (ultimo modello) . . Lire	15 —
» » » a lumini	25 —
» » » grossi	35 —
» » »	45 —
» » Razzoni a serpentelli girelli	75 —
» » pioggie colorate e fischio ecc.	100 —
Razzoni a paracadute, ogni pezzo	2 —
N.o 100 Salterelli	5 —
» » Palloncini per illuminazione	20 —
» » Lumiere a sego	35 —
Correntini ogni pezzo	1 00
Candele romane ogni pezzo	— 35

Bengala colorati al Chilog. . . »	6 —
Petardi Fulminanti da Cent. 5 a 50	
Ruote fisse a girevoli, capricci, roba comune per sagre da L. 3 a 5	
Ruote volanti all'altezza dei raggi . »	3 —
Assortimento bombe (uso Napoli) da uno a più colpi da L. 2 a 4	
Torcie a vento . . . . »	— 50
Palloni aereostatici da varie dimensioni, prezzi diversi	
Fuochi da sala al prezzo di Cent. 5	
Micette per mortaletti	75
Mortaletti a nolo N.o 12 . . »	2 —

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in pirotecnica, garantendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.
Peer ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

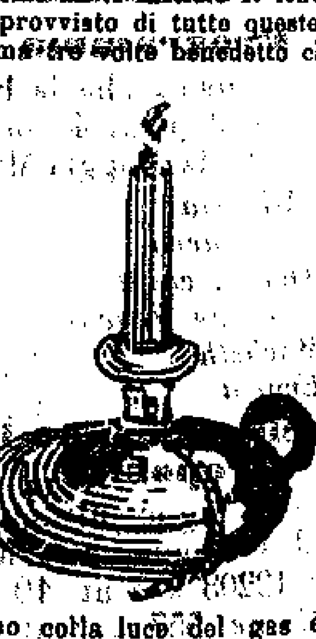
FONTANINI GIUSTO

Avviso.

— Luce! più luce! — domandava ansioso il grande poeta tedesco Goethe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli ideatori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza. Benedetto chi si dà il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo  Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumi, lumiere, lampioni, fanali....

Si accettano Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi convenientissimi.

AI VITICULTORI
Peronosfuga Saredo Parodi.
ANNO III.°
Rimedio in polvere contro la Peronospora viticola, garantito privo di solfato di rame e di qualsiasi sostanza nociva
BREVETTATO.
Il più economico e di facile applicazione servendosi degli strumenti di Zolfo.
Prezzo L. 18 al quintale franco Stazione Pegli.
A richiesta si spediscono gratis Norme per l'applicazione e Attestati.
Rivolgersi a Giacomo Saredo — Parodi — Genova Via Davide Chiossone N. 1.

A. V. RADDO
fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto***
Aceto di puro Vino.
VINI assortiti d'ogni provenienza
RAPPRESENTANTE
di Adolfo de Torres y Herm.°
di MALAGA
primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA
Malaga — Madera — Xeres e Porto Alicante *ecc.*

Udine 1889. — Tip. della *Patria del Friuli*.